

## IN TRUST WE TRUST

## Uno scudo anti-Covid

Il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19 ha accentuato la necessità di disporre di piani successori e strategie di protezione patrimoniale strutturati che rispondano attivamente alle emergenti necessità sia della clientela privata sia delle imprese. Tra le preoccupazioni più diffuse vi è l'impossibilità, per cause sopraggiunte quali la mobilità ridotta o i cambiamenti nelle condizioni personali e finanziarie, di gestire i propri affari in maniera ottimale, con il conseguente bisogno di tutelare il patrimonio familiare e aziendale, nonché i propri affetti, da minacce imprevedibili. In questo contesto, l'unico strumento giuridico che permetta di affrontare con tranquillità e flessibilità tutte le sfide poste dall'emergenza sanitaria è il trust.

Il trust infatti consente di segregare il patrimonio familiare e tutelare i soggetti più vulnerabili della famiglia, attraverso piani successori dettagliati ed una gestione conservativa dei beni da parte del trustee. Ciò garantirà ai beneficiari condizioni di vita immutate anche qualora venisse meno il disponente, preservando l'unitarietà e l'identità del patrimonio soprattutto nei casi di liti familiari legate a pretese sull'eredità.

Il trust assicura inoltre la continuità operativa e della governance dell'impresa anche in scenari di assenza non programmata e prolungata dell'imprenditore, evitando che il patrimonio aziendale sia esposto al rischio di frammentazione a causa di un passaggio generazionale improvviso. Il disponente in questo caso potrà dettare nell'atto di trust le modalità di amministrazione dell'azienda ed i requisiti di accesso ai ruoli gestionali, così che la sua visione ed i caratteri fondanti dell'attività possano essere tramandati.

Parimenti, egli potrà stabilire strategie d'investimento che godano di prospettive di lungo periodo, escludendo dunque disinvestimenti dannosi in scenari economico-finanziari momentaneamente sfavorevoli. Con l'istituzione di un trust, il disponente avrà inoltre la facoltà di proteggere il proprio patrimonio da eventi dispersivi di diversa natura, quali cause legali connesse all'attività professionale o imprenditoriale, potenziali pretese da parte di creditori futuri, oltre che separazioni e divorzi.

La capacità del trust di superare tali rischi, amplificati dal contesto pandemico, offre dunque spunto a privati ed aziende che cercano soluzioni efficaci ed efficienti nel lungo periodo. (riproduzione riservata)

**Andrea Baroni***partner di Capital Trustees*